



Il Cardinale Matteo Maria Zuppi
Arcivescovo di Bologna

Bologna, 5 settembre 2020

Caro don Sandro,

finalmente sei d'oro! Con grande gioia ti ricordo in occasione dei cinquanta anni di vita sacerdotale che oggi festeggi insieme alla parrocchia tutta di santa Rita, - sacerdoti, monache, suore, parrocchiani tutti - e ai tanti amici che ti hanno accompagnato in questi anni nella tua esperienza missionaria, in diocesi di Bologna e lontano da essa. Questo giorno è particolare, perché la festa è velata da un po' di tristezza. Proprio così, perché oggi, dopo sette anni intensi di vita comune e di impegno condiviso, saluti la parrocchia di santa Rita per partire di nuovo. Una nuova missione: trascorrere in modo rinnovato e pastoralmente nuovo l'ultimo tratto della vita che il Padre buono vorrà donarti: mi auguro lungo!

Caro don Sandro, il tuo cuore missionario non si ferma: si fa la valigia un'altra volta e si riparte, con lo stesso spirito con cui partisti per il Brasile e con cui hai accolto i vari incarichi che ti sono stati affidati negli anni. Penso che l'immagine di copertina della pubblicazione in cui sono riportate le tue lettere circolari dal Brasile sia riassuntiva della tua vita e di ciò che accade anche oggi: in partenza, con la borsa a tracolla, non per lasciare, ma per abbracciare nuove esperienze e occasioni di evangelizzazione.

Don Sandro, è proprio vero che il bene seminato porta frutto, e lo porta in abbondanza. Gli anni spesi nel servizio della Chiesa, le corse per poter aiutare tutti, la generosità nelle opere di misericordia, il sorriso con cui accogli tutti anche se, lo sappiamo bene, non sempre riesci a sentire proprio tutto quello che ti viene detto. Ma tu hai sempre l'ascolto del cuore, che è il più importante!

Oggi tutto ti passa davanti nei volti di quanti si stringono attorno a te per ringraziarti: per le parole dette, per i gesti di attenzione, per un sorriso, una benedizione, una parola buona.

Caro don Sandro oggi è il giorno in cui anche tu ringrazi. Sì, per i doni ricevuti dal Signore e dalle persone che ti hanno voluto bene e a cui hai voluto bene; per le tante volte in cui hai sperimentato l'agire della Provvidenza nelle sue diverse forme; per quanti ti hanno accompagnato e sostenuto con costanza; per quanto il Signore ti concederà ancora nella sua bontà misericordiosa.

In questo anniversario così importante, ti benedico di cuore, e ti auguro ogni bene.

Con tanto affetto

Matteo Zuppi

+ Matteo Maria Card. Zuppi
Arcivescovo